

SO

SAMARATE OGGI

N°3

Ottobre 2009

**Samarate
Informa
ogni venerdì
ore 20,10
su Rete 55**

**Riparte il Pedibus:
il Sindaco lo guida**

SOMMARIO

pag. 3

**Entusiasmo, freschezza
e competenza.
Tre ingredienti
essenziali per costruire
una città nuova**

pag. 5

**Il Politecnico di Milano
collabora al PGT
di Samarate**

pag. 7

**Un'assemblea pubblica
per toglierci
l'amianto dalla testa**

pag. 12

**SamarArti 2009:
cultura accessibile
a tutti**

So

SAMARATE OGGI

N° 3 ottobre 2009

Direttore responsabile:
Vittorio Solanti

Editore:
Amministrazione
Comunale Samarate

Redazione:
via V Giornate Samarate

Segretaria della
Redazione:
Laura Greco

Comitato di Redazione:
Erica Mazzucchelli
Paola Vilone
Basilio Fabio Sipio
Jessica Giusti
Alberto Gernetti
Matteo Zappalà

Realizzazione:
San Giorgio Servizi s.r.l.

Stampa:
Grafiche Lama

Registrazione:
Tribunale di Busto Arsizio
n. 03/94 del 23/03/1994

Presso il Centro Giovani di via Borsi

Nasce la nuova sala prove a Samarate

Un servizio utile a tutti i ragazzi che fanno musica

Un vantaggio per tutti i gruppi musicali di Samarate: nel Centro Giovani di via Borsi, sotto la biblioteca comunale, è in creazione una sala prove, che finora è stata insonorizzata e presto verrà "arredata" con batteria, amplificatori, mixer e microfoni.

Durante l'estate sulle pareti della stanza sono stati messi dei pannelli fonoassorbenti e a breve verranno inserite le attrezzature necessarie.

È un passo avanti molto importante sia per la nostra Città, sia per i



ragazzi della Consulta uno spazio nelle vicinan-
Giovani appena nata, ma ze per poter suonare.
soprattutto per i ragazzi di Samarate a cui serve

Alberto Gernetti

Vuoi fare il giornale con noi?

SAMARATE OGGI

Cerca collaboratori
che possano mettere a disposizione
del giornale comunale un minimo
di tempo disponibile e che desiderino
conoscere da vicino il lavoro di
Redazione di un giornale

Se vuoi saperne di più,
telefona al Comune di Samarate
(Laura Greco - 0331 720109)
oppure manda una e-mail all'indirizzo:
comunicazione@samarate.net
indicando, insieme ai tuoi dati personali,
la tua disponibilità a sperimentare
questa nuova avventura



Attivo il nuovo **Sportello Informalavoro** uno Sportello di orientamento sui temi del lavoro, dell'istruzione e della formazione. Si rivolge a donne e uomini di tutte le età e al mondo della scuola e delle imprese.

E' aperto all'ex Distretto di via Dante il mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 14.00 e il giovedì dalle ore 16.30 alle ore 19.00.

Per informazioni telefonare al numero:
0331/720154

E' recentemente scomparso Odillo Morari, dipendente necroforo del Comune di Samarate.

L'Amministrazione Comunale lo ricorda per la sua devozione, la sua disponibilità e la sua attenzione ai bisogni degli altri.

Entusiasmo, freschezza e competenza. Tre ingredienti essenziali per costruire una città nuova

Entrate nel Palazzo Comunale e venite a trovarmi!

Osservate bene e scoprirete che sopra la porta d'ingresso del mio ufficio campeggia una scritta.

È un monito, in lingua latina, che ho fatto dipingere, all'inizio del mio mandato, dal compianto Mario Rossini.

Recita: **“Obliti privatorum publica curate”** ossia **“Dimenticati degli affari privati e curati di quelli pubblici”**.

Una filosofia di vita pubblica che io ho accolto subito, sin dai primi giorni del mio nuovo mandato e che, pregnante della saggezza dei nostri padri, decreta che la priorità nell'agire politico non sta nel favoritismo che privilegia gli interessi dei pochi e degli amici, ma piuttosto nella ricerca imparziale del bene comune, il solo capace di realizzare gli interessi dei privati singolarmente e collettivamente.

Un buon amministratore deve dimenticare il proprio tornaconto personale a favore della **“res publica”**, mettendo tra parentesi anche quello di

chi gli è amico poiché l'amicizia non è decisamente il criterio per una buona amministrazione, ma piuttosto lo sono il merito, la qualità e l'ulteriore conseguenza dei buoni risultati.

Oggi purtroppo sono molti gli esempi italiani che fanno pensare a una gestione “privatistica” della cosa pubblica, non diretta al suo bene effettivo, ma, fortunatamente, ci sono state e ci sono delle eccezioni virtuose.

Io credo ancora che **trasparenza, imparzialità e osservanza delle regole** siano tre componenti essenziali e irrinunciabili di una politica di governo obiettiva.

Gare e concorsi ne sono, ad esempio, strumenti di attuazione. Grazie, infatti, a tali forme di selezione e scelta di personale e di collaborazioni è possibile sia garantire trasparenza e imparzialità, ma anche premiare il merito e la professionalità.

Inoltre è anche importante aprirsi alla realtà più ampia in cui la nostra Città è collocata e instaurare rapporti di collaborazione con i diversi soggetti di levatura



culturale che operano nell'area territoriale.

Penso al Politecnico di Milano e al Liceo Artistico di Busto Arsizio.

Nello spirito di continua ricerca del bene pubblico abbiamo, ad esempio, deciso di affidare l'impegnativo compito di “disegnare” il nuovo Piano di Governo del Territorio ad un team altamente qualificato del Politecnico di Milano, che collabora con il nostro Ufficio Tecnico.

Anche l'iniziativa di coinvolgere i giovani studenti del Liceo Artistico di Busto Arsizio per una

futura riqualificazione di Piazza Italia nasce con l'intento di dare voce ai giovani, alla loro freschezza e apertura di idee.

Stessi ideali nella creazione, quasi cinque anni or sono, del team redazionale dell'attuale Samarate Oggi: una redazione composta da giovani per un periodico comunale fuori dal coro, fresco, agile e di buon valore giornalistico, per il quale ho personalmente ricevuto attestati di apprezzamento e stima.

*Il Sindaco
Vittorio Solanti*

È la frase che ha ispirato il rifacimento del nuovo sito del Comune.

Grazie al gruppo di lavoro costituito dal personale del Comune, dagli amministratori e da un partner qualificato nel settore, il nuovo sito comunale avrà, oltre a un aspetto grafico rinnovato e moderno, anche altre caratteristiche

Un nuovo sito per la Città di Samarate

Quando l'informatica è al servizio delle persone

"Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti"

Cesare Pavese



"Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti."

PROVINCIA DI VARESE

Comune

Territorio

Uffici

Atti e documenti

Elezioni

innovative e utili. Perché l'amministrazione ha deciso di rinnovare lo spazio web attualmente funzionante?

Da tempo erano evidenti i difetti che non lo rendono rispondente appieno alle esigenze della cittadinanza che sono relative, in primo luogo, alla sua facilità di utilizzo:

- **Interfaccia grafica intuitiva e piacevole**
- **Struttura ben organizzata**
- **Agevole accesso ai contenuti**
- **Utile**

Il gruppo di lavoro sta operando per organizzare il sito in maniera più semplice, affinché chi lo utilizzerà non si trovi in difficoltà nel raggiungere le informazioni desiderate.

Ciò ha portato a rivedere la grafica, la struttura del sito, i contenuti e il linguaggio. Un lavoro faticoso e di gruppo che verrà migliorato cammin facendo anche, speriamo, grazie ai contributi dei citta-

dini.

Obiettivo primario è l'innovazione che porta nuovi servizi per avvicinare sempre più l'amministrazione comunale ai suoi cittadini.

Ma quali sono questi nuovi servizi?

- Le ultime notizie potranno essere ricevute sulla propria posta elettronica o integrate alla pagina del portale preferito (yahoo, google, msnportal e altri) e in futuro via sms, utilizzando la funzione RSS (una sorta di abbonamento gratuito già ampiamente utilizzato nelle pagine dei giornali on-line e nei siti tematici).

- La stessa funzionalità verrà messa a disposizione per ottenere informazioni, ad esempio, sui bandi e concorsi in un'ottica di maggior servizio e trasparenza per fornitori o per chi cerca lavoro negli enti pubblici.

- Sarà possibile esprimere le proprie opinioni,

rispondendo, on-line, ai questionari.

- Si potranno comunicare alla redazione le iniziative culturali, sportive e di aggregazione per la pubblicazione nel calendario degli eventi in città.

- Si potrà comunicare con il Sindaco che risponderà alle richieste di maggior interesse direttamente sul sito e privatamente a tutti i cittadini che vorranno inviargli una mail

- Saranno rivisitati i contenuti e collocati in "aree tematiche" e "focus" per facilitare i cittadini nella navigazione del sito alla ricerca di informazioni, news e dal proprio comune.

- Si è pensato anche ai giovani (ormai navigatori provetti dei siti di aggregazione) inserendo funzionalità a loro familiari quali Delicious e aggiungi a Facebook per condividere con gli amici informazioni di interesse.

Il sito internet quindi non più come "vetrina istituzionale", ma come

luogo di contatto che "ti porti quel qualcosa di tuo" anche quando non sei vicino.

Le modifiche di cui si è parlato rispondono a una precisa intenzione dell'Amministrazione che è quella di "aprirsi" al cittadino e far sì che tutto ciò che accade a Samarate sia visibile e, magari, condiviso dai più.

In quest'ottica il mezzo informatico diventa il **nuovo "ponte" tra cittadinanza e pubblica amministrazione.**

Ora si lavora sulla comunicazione col cittadino ma sono allo studio anche progetti che rivoluzioneranno il modo di lavorare degli uffici Comunali per fornire, gradualmente, servizi fruibili direttamente dal portale.

Certificati anagrafici e pagamenti di imposte a casa propria saranno presto una realtà!

Alberto Gernetti
e Basilio Sipio

Piano di Governo del Territorio

Il Politecnico di Milano a Samarate per una collaborazione ad hoc

A seguito del sesto ed ultimo forum pubblico, tenutosi l'8 settembre 2009, scopriamo come alla creazione del Piano di Governo del Territorio abbia contribuito anche un ospite d'eccezione: la facoltà di Architettura Civile di Milano

Il percorso pubblico del Piano di Governo del Territorio, ex piano regolatore, è giunto alle ultime battute. Le linee di piano sono state, infatti, presentate alla cittadinanza dall'Assessorato all'Urbanistica e dall'Ufficio Tecnico in una serata ad esse dedicata. All'occasione, hanno presenziato le diverse professionalità che hanno collaborato alla nascita del nuovo PGT. L'Ufficio Tecnico del Comune, infatti, per poter produrre un documento di qualità che garantisca una regolazione adeguata ad uno sviluppo armonico della città, si è avvalsa di analisi che sondassero in profondità il territorio, evidenziandone criticità e punti di forza. Ad occuparsi dell'attività di ricerca è stato il Dipartimento di Progettazione dell'Architettura della Facoltà di Architettura Civile del Politecnico di Milano. Il progetto è stato seguito da un team di 7 capaci ricercatori, tutti nati negli anni Settanta, capitanati da Sergio Brenna, professore ordinario di Progettazione Urbanistica.

Patricio Enriquez, cultore della materia e parte del team, afferma che il gruppo di lavoro offriva cono-



scenze interdisciplinari. Un mix necessario, quando si lavora in questo campo.

Professor Enriquez, com'è nata la collaborazione con il Comune di Samarate?

Samarate cercava un istituto di ricerca che si occupasse del territorio in maniera nuova. Per l'elaborazione dei dati, voleva un organo che fosse super partes e che potesse avviare una ricerca sperimentale, con modalità innovative, non un classico studio del territorio.

Era la prima volta che lavoravate nella Provincia?

No, assolutamente. Il Politecnico da decenni si occupa dello sviluppo dello storico asse industriale del milanese e del

varesotto. Ciò ha quindi permesso di analizzare Samarate non solo nei suoi confini amministrativi, ma in un'ottica integrata: una visione del territorio che inserisce la città in un contesto d'appartenenza più ampio, come la provincia e il resto della regione.

In cosa è consistito il vostro lavoro?

In collaborazione con l'Ufficio Tecnico, la prima fase è stata una campagna di rilievo a tappeto di quattro mesi, dove si è analizzato il territorio casa per casa e area libera per area libera. Si è trattato della raccolta di dati ambientali, come il grado di inquinamento, la qualità del suolo e sottosuolo, dell'aria e delle onde elettromagnetiche. Nella fase

successiva, le informazioni sono state trasformate in un supporto informatico insieme ad altre ricerche passate, che sono andate a costituire una banca dati che permette al Comune di leggere i risultati unitariamente, per dare continuità ai diversi lavori.

Com'è stato lavorare per un'Amministrazione Comunale?

Beh, il privato cura il proprio interesse, mentre il Comune, invece, cura l'interesse di 15 mila privati e della comunità. Quando un Comune fa delle scelte, non è semplice perché esistono più obiettivi, ed essi possono non essere condivisi da tutti. Come dice il Professor Brenna "bisogna trovare le grandi intese", questo è il suo motto. Ed è una sfida che ha reso la ricerca più stimolante.

Quali sono per Lei gli obiettivi su cui Samarate deve puntare?

Riuscire a trasformare la Statale 341 in un boulevard urbano; mettere insieme le diverse realtà di Samarate, le frazioni, in uno spazio pubblico unito e qualitativo; intervenire sui nuovi parchi.

Erica Mazzucchelli

Una scelta per la nostra Redazione

I giovani punto di forza del Samarate Oggi

“Per realizzare il nuovo Samarate Oggi, era necessaria una redazione di giovani volontari...”.

Queste parole, del Presidente della commissione comunicazione, riassumono la scelta di questa amministrazione riguardo il giornale, la valorizzazione dei giovani. Perché assumersi il rischio?

La ragione è semplice: per avere idee nuove più moderne, per percorrere **strade nuove nella grafica, nei contenuti**. “Si era pensato di rendere più interessante la lettura arricchendola con contenuti di interesse locale ma al di fuori delle comunicazioni strettamente istituzionali”.

Basta con gli argomenti della vecchia politica, vogliamo informazioni sulla **vita sociale!**

Altre due strade vincenti sono state percorse in questo senso:

- L'affidamento della rivisitazione della Piazza Italia ai giovani del liceo artistico di Busto Arsizio che hanno, così, avuto la possibilità di mettersi in

gioco, di fare esperienza.

- L'affidamento del Piano di Governo del Territorio (che sostituirà il Piano Regolatore Generale) ad

una giovane equipe del Politecnico di Milano.

Guardando al risultato prodotto balza all'occhio la loro competenza e pro-

fessionalità. Tornando ai giovani della Redazione ecco alcune loro impressioni sull'esperienza che stanno vivendo:

■ Con l'amministrazione si è creato un bel rapporto. Se penso alle prime riunioni, durante le quali avevo timore ad aprir bocca, mi viene da sorridere. Ora siamo presi in considerazione uno ad uno per le nostre capacità e competenze. *(Erica, anni 26 - laureata in scienze sociali)*

■ Ho imparato a scrivere in maniera più sintetica e quindi meno prolissa e vaga. Ho sviluppato una maggiore spigliatezza nel rivolgermi anche a persone che vedo per la prima volta e con le quali devo relazionarmi in maniera non proprio superficiale. *(Basilio, anni 27 - laureato in Filosofia)*

■ Ho scelto di far parte della redazione di Samarate Oggi perchè mi è sempre piaciuta l'idea di collaborare con un giornale e per saperne un po' di più su ciò che succede a Samarate dal momento che non ho mai "vissuto" a pieno la mia città. *(Michela, anni 24 - laureanda in Scienze Politiche)*

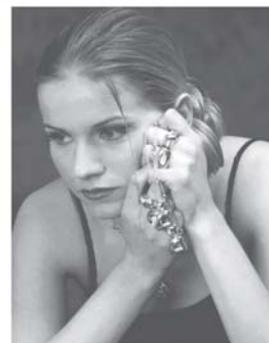
■ Inizialmente sono entrato su consiglio dei miei genitori, poi ho scelto di rimanere perchè sono convinto sia un'esperienza formativa! *(Alberto, anni 18 - studente liceo classico)*

■ Questa esperienza mi è utile sia a livello formativo, non si sa mai che diventiamo giornalisti professionisti un giorno; sia all'arricchimento personale, l'imparare a mettersi in gioco, a relazionarsi con persone che vedo per la prima volta o che hanno più esperienza di me. *(Paola, anni 24 - laureata in Scienze Politiche)*

a cura di Paola Vilone

Galleria del Gioiello S.r.l.
Via Roma, 6
LONATE POZZOLO (VA)
Tel. 0331.301.725

La Galleria del Gioiello, in Lonate Pozzolo, propone gioielli dalle linee esclusive, in oro e in platino, orologi delle più prestigiose marche, classici e sportivi, argenteria, quadri e sculture per regali raffinati e preziosi



CONCESSIONARIO: Salvini, Recarlo, Chimento, Yukiko, Kiara, Comete, Bliss, Gabriella Rivalta, Longines, Bulova, Emporio Armani, Breitl, Pryngeps, Guess, Citizen, Cavalli e Just Cavalli, Chronotech, Morellato Gioielli, Brosway, Zoppini, Nuove Gioie, Valori, Ottaviani

Anche il fotovoltaico può toglierci l'amianto dalla testa

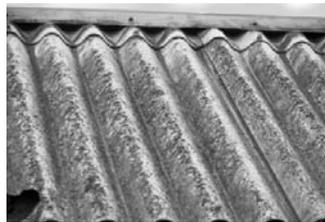
L'Assessorato ai Lavori Pubblici ha indetto un'assemblea pubblica che si terrà nell'atrio del Palazzo Comunale alle ore 21 di venerdì 20 novembre 2009

L'amianto e i suoi rischi

L'amianto o asbesto è un minerale fibroso presente in natura, conosciuto ed utilizzato per le sue caratteristiche sin dai tempi antichi.

Negli anni 40 si è scoperto essere una sostanza cancerogena, nel corso degli anni Sessanta fu definitivamente accertata la cancerogenicità del minerale, responsabile di neoplasie particolarmente virulente e a diagnosi infausta: il mesotelioma e il carcinoma polmonare. Purtroppo solo nel 1992, con la legge n° 257, l'Italia ha vietato la produzione, la commercializzazione e l'uso dell'amianto; un ritardo criminale visto l'ampio utilizzo e la consapevolezza delle morti degli esposti e i rischi per la salute dei cittadini.

Si stima che siano presenti oggi, sul territorio Italiano, 30 milioni di ton-



nellate di amianto sotto forma compattata di cemento-amianto (coperture in eternit)

La Giunta Regionale della Lombardia, con dgr. 8/1526 del 22/12/2005 ha approvato il Piano Regionale Amianto Lombardia (PRAL), che ha fissato per il 2016 il censimento dell'amianto e la sua completa eliminazione. Il censimento è svolto dalle ASL in collaborazione con i Comuni e le Provincie. La Regione ha stabilito l'obbligatorietà dei proprietari all'autodenuncia alle ASL, il cittadino è diventato quindi il guardiano della propria salute.

Un aiuto dal Fotovoltaico

Con il termine Fotovoltaico è comunemente conosciuto il sistema per produrre l'energia elettrica direttamente dalla luce del sole senza alcuna emissione di CO2 nell'aria. Oggi lo Stato, tramite il GSE (Gestore Servizi Elettrici), incentiva lo smaltimento dell'amianto riconoscendo una maggiorazione del 5% sul contributo ventennale per chi installa un impianto fotovoltaico. Praticamente il fotovoltaico finanzia lo smaltimento dell'amianto ed i costi di rifacimento del tetto.

I pannelli fotovoltaici (celle in silicio) catturano la luce e la trasformano direttamente in corrente continua a bassa tensione, un inverter provvede alla trasformazione della corrente in alternata e nella tensione della rete. Un primo(nuovo) contatore



misura tutta la corrente prodotta dall'impianto e ceduta alla rete, il nostro contatore continuerà a misurare l'energia che preleviamo(compriamo) dalla rete.

Benefici economici: il GSE ci riconosce un contributo ventennale per tutti i kW prodotti dal nostro impianto (+ 5% nel caso di sostituzione di un tetto in amianto), l'ENEL ci compensa tutti i kW ceduti, non facendoci pagare l'energia prelevata per il nostro fabbisogno. Un impianto si ripaga mediamente in 8/10 anni.

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare

FERRAMENTA NATALE

- Attrezzi e materiali per edilizia
- Isolanti termo-acustici • Utensileria • Casseforti
- Duplicazione chiavi • Attrezzi per giardinaggio
 - Rasaerba - vendita e riparazione
 - Materiale per recinzioni • Vernici



Via Montello, 10 - S. Macario di Samarate (Va) - Tel. 0331.234671 - Fax 0331.238616

Tutti a scuola senza inquinare

Il Pedibus: una bella esperienza di socializzazione



Per fare movimento

Esplorare il proprio quartiere

Diminuire il traffico e inquinamento

Imparare a circolare

Bambini più allegri e sicuri di sé

Un esempio per tutti

Stimolare l'autonomia del bambino

Con le motivazioni indicate in questo acrostico, anche quest'anno è ripartito il Pedibus ossia il "bus-umano che "accompagna" i bambini nel tragitto casa-scuola all'insegna dell'ecologia e del divertimento.

Sebbene con qualche riserva, per lo più legate alla ricerca dei volontari, tutti i giorni alle ore 7.50 un folto gruppo di bambini si incammina verso la scuola tenendo gelosamente in mano il proprio contapassi.

Il sindaco Vittorio Solanti e l'assessore Bruno Torricelli, soddisfatti di questo nuovo inizio, sono concordi nell'affermare che *"i bambini aumentano ogni giorno quindi la materia perchè il servizio possa funzionare c'è"*. E' per migliorare ulteriormente questo servizio che la **ricerca di nuovi volontari è costante e necessaria.**

Il servizio Pedibus s'inse-

risce nel Piano Territoriale degli Orari, il cui slogan è: "Non rincorrere il tempo ma vivilo". Scopo del PTO è armonizzare i tempi della città, indivi-



quando 4 strategie ognuna delle quali articola dei progetti legati:

- alla mobilità sostenibile
 - all'accessibilità e fruibilità temporale ai servizi
 - alla riqualificazione e rivitalizzazione urbana
 - all'uso sociale del tempo
- Il Pedibus rappresenta il tempo dell'autonomia, della relazione e della conoscenza della città.

Paola Vilone

Aiutaci a "prendere per mano" i bambini della scuola

A te, che sei genitore, nonno, zio o cittadino di "buona volontà", chiediamo di regalare ai tuoi concittadini più piccoli, un po' del tuo tempo.

Con l'inizio della scuola è tornato il "Pedibus" che vede circa un centinaio di bambini, ogni mattina, in fila indiana e da punti diversi della città, raggiungere la scuola a piedi, accompagnati dagli adulti.

È un'esperienza appassionante per i bambini e "salutare" per tutti, perché meno auto attraversano il centro urbano con conseguente minor inquinamento.

Per rendere più efficace l'esperienza **abbiamo bisogno di te, anche una volta la settimana dalle 7,30 alle 8,30 circa.** Farai contenti i bambini e svolgerai un servizio utile.

Comunica la tua disponibilità a:

Ufficio Tempi - sig.ra Mariangela il lunedì e giovedì 0331 720.151 celi, 334 6725903

Ufficio Scuola sig.ra Silvia 0331 221 471 - tutti i giorni.

Riprende il trasporto pubblico gratuito del venerdì

Ritorna, dopo le vacanze estive, l'iniziativa che ha come motivo ispiratore "Non rincorrere il tempo ma vivilo" in cui la vita si riassetta sui ritmi consueti

Questa iniziativa che punta concretamente ad agevolare gli spostamenti nel nostro Comune risponde ad una esigenza di mobilità fortemente sentita nella popolazione samaratese: la prova di ciò sta nel rinnovato plauso espresso nei riguardi di tale iniziativa; essa non è poi rivolta selettivamente a gruppi particolari di individui, ma è aperta a tutti coloro che ne volessero usufruire: non solo i nostri "nonni" traggono quindi beneficio dal trasporto gratuito del Venerdì.

Tale aspetto del servizio non è di poca rilevanza se si considera il gran numero di potenziali utenti in più di cui si soddisfano le necessità di trasporto.

Vi sono poi alcune riflessioni di ordine generale che si possono sviluppare intorno a questa iniziativa dell'Amministrazione samaratese: pensiamo infatti all'importanza del trasporto pubblico come alternativa seria e su cui puntare per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi. Migliorarla a coloro che non posseggono delle auto fornendo loro un modo agevole e veloce di spostarsi; migliorarla a coloro che



un'auto ce l'hanno, ma che farebbero spesso volentieri a meno di usarla; migliorarla a tutti noi, perché meno veicoli circolano è meno è l'inquinamento prodotto, che sappiamo bene essere causa di non pochi problemi per la nostra salute. Ovviamente in quest'ottica larga quanto si sta facendo è una goccia nel mare, ciononostante ogni goccia concorre a "fare" un mare; ci auguriamo che ad essa se ne aggiungeranno molte altre.

Ricordiamo qui di seguito gli orari dei collegamenti.

Basilio Fabio Sipio

Gli orari

ANDATA

Cascina Elisa p.za Monte Grappa ore 9.15 - **San Macario** Cimitero ore 9.20 - **San Macario** p.za del Popolo ore 9.25 - **Samarate** p.za Italia ore 9.30 - **Cascina Costa** p.za Museo ore 9.45 - **Samarate** cimitero ora 10.00 - **Samarate** p.za Italia ore 10.10 - **Cascina Tangit** via Tangit (carrozzeria) ore 10.20 - **Verghera** Cimitero ore 10.25 - Verghera p.le della Chiesa ore 10.30 - **Samarate** p.za Italia ore 10.45.

RITORNO

Samarate p.za Italia ore 10.45 - **San Macario** p.za del Popolo ore 10.50 - **San Macario** Cimitero or 10.55 - **Cascina Elisa** p.za Monte Grappa ore 11.00 - **Samarate** p.za Italia ore 11.15 - **Samarate** Cimitero ore 11.20 - **Cascina Costa** p.za Museo ore 11.30 - **Samarate** p.za Italia ore 11.45 - Verghera p.le della Chiesa ore 11.50 - **Verghera** Cimitero ore 11.45 - **Cascina Tangit** via Tangit (carrozzeria) ore 12.00.

Villa Montevecchio: perché una Fondazione?

Villa Montevecchio è il monumento storico più bello e prestigioso del nostro Comune. A metà degli anni settanta era stata acquisita dal Comune in uno stato di totale abbandono e subito dopo restaurata restituendo villa e parco alla loro antica bellezza e rendendoli disponibili per le più diverse attività culturali, sociali e ricreative.

Da allora però, per circa trent'anni, proprio perché la villa era solida e manteneva le sue fondamentali caratteristiche estetiche e funzionali, nessuna amministrazione è riuscita a trovare risorse per la sua manutenzione ordinaria e straordinaria, che nel tempo si sono fatte via via sempre più urgenti.

Nel giugno 2008 l'amministrazione in carica ha quindi pensato di istituire una fondazione comunale, quale strumento per poter meglio valorizzare la villa e reperire risorse attraverso la vendita di

servizi alle aziende e ai privati, senza far venir meno la sua funzione pubblica. Nella villa continuano a convivere gli uffici di rappresentanza del comune (ufficio Cultura e Comunicazione che operano e organizzano le loro attività) e il parco è sempre aperto a tutta la



cittadinanza. Le risorse nel frattempo raccolte, sono state investite e continueranno ad esser investite per la manutenzione della villa rispettando sia le norme di conservazione dei

monumenti storici, sia le regole di affidamento dei lavori in accordo con leggi esistenti sui lavori pubblici e con la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale.

Riportare la villa alla

sua situazione ottimale, pesando il meno possibile sulle casse comunali è l'obiettivo principale della fondazione e del suo consiglio di amministrazione, nel quale siedono esperti nomina-

PALESTRA & TERMARIO Rehab & Fitness Division

- Sala Pesì
- Idromassaggio
- Sauna
- Cardio-fitness
- Zona Relax
- Bagno Turco

Viale Europa, 39 S. Macario di Samarate (Va)
Tel. Fax 0331.234.043

F.LLI FORTE Studio Massofisioterapico

- Massoterapia
- Ionoforesi
- Elettrostimolo
- Magnetoterapia
- Corsi di ginnastica assistita
- Riabilitazione in acqua
- Diadinamica
- Tens
- Laserterapia
- Ultrasuonoterapia
- Tecar

Via Pola, 28 S. Macario di Samarate (Va)
Tel. Fax 0331.235.135

ti dalla giunta e per il quale, se pur ripetutamente invitata, l'opposizione non ha voluto indicare propri rappresentanti.

Il primo bilancio della Fondazione a poco più di un anno dal suo debutto si chiude economicamente in pareggio e con risultati promettenti, nonostante la crisi economica. Aziende importanti del territorio e non solo: Agusta - Westland, Socomar, Adecco, IBM, e altre, hanno usufruito dei servizi logistici della villa per corsi, convegni e donazioni.

Un gruppo di giovani maestri ha istituito una scuola di musica classica e moderna frequentata da una quarantina di allievi e promosso iniziative quali: - il Summer Music Academy, un campus estivo musicale, sperimentato a giugno con un buon successo.

- l'Open Day tenutosi a settembre con uno straordinario successo di pubblico.

- gli interventi musicali che accompagnano, integrandole, le altre attività culturali come gli aperitivi musicali durante le mostre fotografiche e pittoriche e durante le attività svolte in collaborazione con l'assessorato alla Cultura.

Nel mese di ottobre inoltre, tutte le attività didattiche sono riprese con nuovi corsi di propedeutica musicale per i bambini dell'asilo e delle elementari e nuovi corsi di stru-

mento.

Affidata alla gestione della Fondazione Montevecchio, la dimora ottocentesca di Samarate ha conosciuto quindi un nuovo rilancio sul territorio attraverso una formula combinata di servizi alle imprese, alle famiglie (feste di matrimonio e battesimo vengono spesso organizzate con servizi di catering forniti da aziende del territorio) e alle associazioni.

Lo spostamento della biblioteca dalla villa presso il polo scolastico si è reso necessario per ragioni di sicurezza (peso delle librerie, rischi di incendio, etc.) e disponibilità di spazi. Dalle prime reazioni degli utenti pare che ciò sia positivo sia per i lettori, gli allievi delle scuole ad esempio, che per un migliore utilizzo della villa stessa. Si sono liberati maggiori spazi nella villa per mostre ed eventi, spazi polifunzionali, in cui come nel passato, organizzare mostre pittoriche di artisti del territorio e un ciclo di mostre fotografiche create in collaborazione e con il coinvolgimento dell'A.F.I. Archivio Fotografico Italiano e dell'assessorato ai Servizi alla Persona.

Gli assessorati competenti, le associazioni locali e i partiti continuano ad utilizzare la villa alle stesse condizioni di prima. Particolarmente originale è stata la collaborazione tra il B.A.F.F. Busto Arsizio Film Festival e la Fondazione Montevecchio che



quest'estate ha portato alla realizzazione di una fiction, "La villa di lato", che andrà in onda su Flop TV di Fox Italia, una produzione di un attore-regista, Maccio Capotondo, che lavora con reti nazionali e con il mondo pubblicitario italiano.

Per il 2009-2010, pur in un contesto di crisi generale, La Fondazione Montevecchio intende proporsi come capofila di un progetto che, coinvolgendo attori quali la Fondazione Museo Agusta, Volandia, L'A.F.I., associazioni territoriali, giovanili e il comune di Samarate, concorra all'ottenimento di finanziamenti della Fondazione Cariplo, funzionali al reperimento di risorse che possano consentire un intervento di restauro generalizzato della villa e del suo parco. Ce la faremo a perseguire l'obiettivo che ci siamo proposti? Chi lavora per la fondazione ce la sta mettendo tutta. Avremmo bisogno della comprensione e collaborazione di altre persone e altre azien-

de. In questo frangente colgo l'occasione per ringraziare la direttrice, i volontari, i lavoratori e lavoratrici in mobilità che hanno accettato di prestare il loro lavoro "socialmente utile" in fondazione, i giovani maestri della scuola di musica e i membri del CdA che prestano la loro opera senza nessun gettone di presenza. Anche quello del presidente di 3.000 € lordi, dovuto in quanto rappresentante legale, viene interamente e volontariamente versato alla fondazione. In conclusione gestire la fondazione Montevecchio è sì divertente, ma anche un impegnativo progetto amministrativo, meno influente, ma altrettanto impegnativo di quello di un assessore. Per Natale contiamo di poter presentare alla cittadinanza un significativo risultato del nostro sforzo, riportando una parte della villa ai suoi antichi splendori.

*Il Presidente
della Fondazione
Emilio Paccioletti*

Fiore all'occhiello per la nostra Città

“SamarArti”: kermesse culturale per tutti

“Nessuna cultura può vivere se cerca di essere esclusiva”
(Mohandas Karamchand Gandhi)

Tradizionale appuntamento per la nostra città, torna “SamarArti” che, a partire da ottobre, ci accompagna con i suoi numerosi eventi fino ad aprile del nuovo anno.

Questa edizione si apre con una magnifica citazione del grande Mohandas Karamchand Gandhi, uomo non violento e padre fondatore indiano, che nella sua semplicità vuol essere un inno alla cultura e alla sua profonda e intensa missione: quella di non essere sapere fine a stesso, erudizione per pochi, messaggio chiuso, ristretto e selettivo, ma patrimonio vivace e intenso perché destinato a tutti e per questo profondamente vivo.

Un inno alla cultura cui s'ispira da sempre l'offerta di SamarArti, anche quest'anno ampia ed eclettica, che si prefigge l'ardito obiettivo di fare cultura senza esclusività e restrizioni, ma cercando di accostarsi a ognuno di noi per raggiungerci e, forse arditamente, conquistarci coltivando le nostre passioni, i nostri interessi, i nostri piaceri.

Per noi, SamarArti è proprio questo: fare cultura vivacemente e intensamente, una cultura viva per tutti.

Scorrendo il programma dell'Edizione 2009, in distribuzione in questi



giorni, ciascun cittadino può rendersi conto della quantità e della qualità degli appuntamenti; alcu-



ni tradizionali, come i corsi di lingue straniere, di fotografia, di musica, di pittura ed i Laboratori, tra i quali “Closlieu” l'atelier di pittura di Arno Stern “per bambini dai 3 ai 99 anni”, altri, invece, che sono interessanti novità.

Per gli amanti del teatro c'è “SamaInsema”, una ricca rassegna di “pieces” teatrali in dialetto.

Tornerà “SamaLeggi” con la formula vincente delle precedenti edizioni, gli “Incontri con l'auto-

re”, cui interverranno **Alberto Paleari** - “Il giorno dell'Astragalo”, **Valerio Varesi** - “La casa del comandante” - ed infine **Edgarda Ferri** - “Uno dei Tanti - Storia di Orlando Orlandi Posti ucciso alle fosse Ardeatine”.

Per gli appassionati del genere “giallo” ecco l'interessante proposta “**Invito a cena... con delitto**” dove, nello splendido scenario di Villa Montevecchio, letteratura e arte culinaria si fondono, in un'atmosfera noir. I comensali sono guidati da Nicoletta Fiumara nel “gioco del delitto”, in cui ognuno interpreterà un personaggio e tutti, dopo l'omicidio, cercheranno di scoprire l'assassino e il movente.

Ecco poi “**SamaAscolta**”, che propone conferenze di letteratura su “Il Mistero e la Scrittura”, sulla “Tragedia Gre-



ca”, a cura della Professoressa Giovanna Ponti, l'incontro con **Liliana Segre**, sopravvissuta ad Auschwitz e testimone della Shoah, dedicato al “Giorno della Memoria” e, infine, il ciclo d'incontri sulla “filosofia” a cura del dott. Basilio Sipio, nostro collaboratore in Samarate Oggi. Questa edizione di “SamarArti” parte dunque con tutte le carte in regola per ripetere i successi “di pubblico e di critica”, come dicono gli esperti, degli anni precedenti.

La vostra partecipazione è senza dubbio il miglior stimolo per noi che ve lo proponiamo per fare sempre meglio.

La redazione



Le più recenti opere pubbliche

Sul numero precedente avevamo tracciato una panoramica delle opere pubbliche in corso.

A testimonianza che i lavori per migliorare la città di Samarate proseguono con ritmo serrato e secondo i programmi previsti, pubblichiamo alcune foto dei principali interventi che sono già stati effettuati o che sono in corso di completamento.



Via Monte Berico, dosso



Via Monte Berico, segnaletica



Via Monte Berico, rotonda



**Scuola elementare di San Macario,
scala esterna**



**Scuola elementare di San Macario,
scala esterna**



**Scuola elementare di San Macario,
tetto**



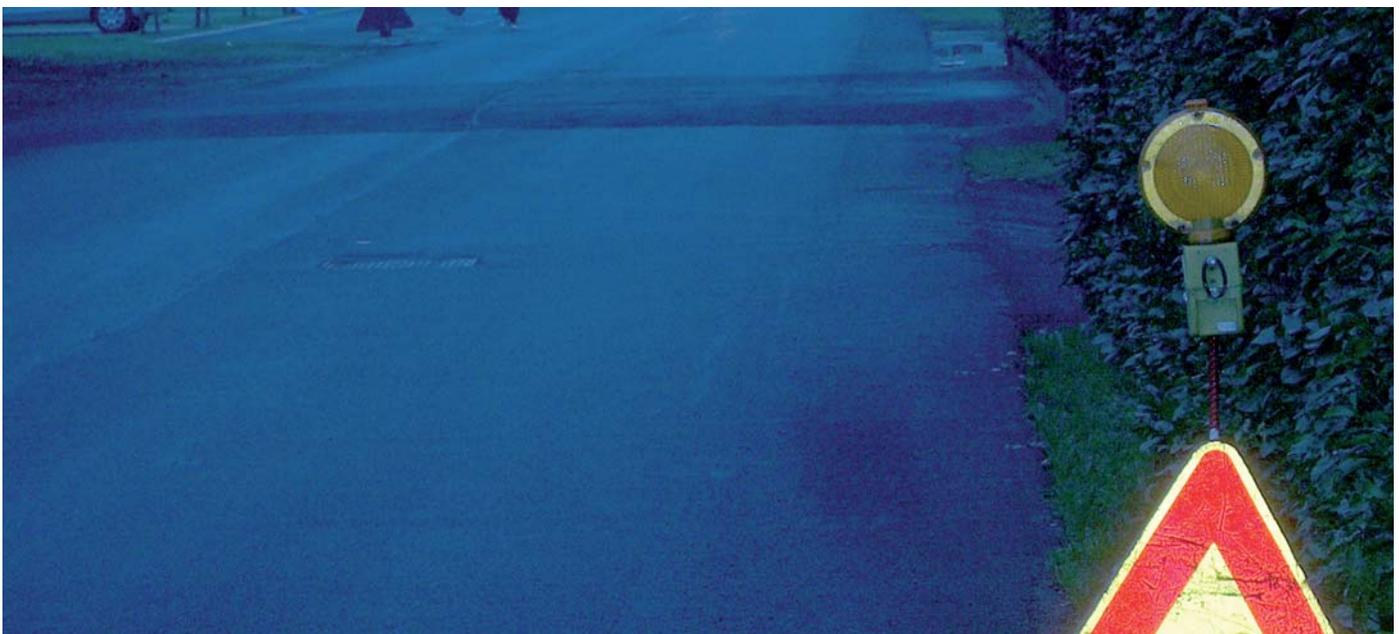
**Scuola elementare di San Macario,
tetto**



Via Aspesi, segnaletica e asfalto



Via Aspesi, segnaletica e asfalto



Via Aspesi, dosso



Carlo Pignatelli classico



SPOSO 3 ELLE

Abiti da sposo su misura,
accessori sposa,
bomboniere e confetti

Via Dante, 43 - SAMARATE (VA)
Tel./Fax **0331.223534**

www.sposo3elle.com

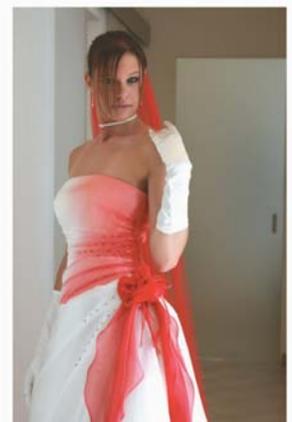


SPOSA LADY JUNIOR
by Lidia

Abiti da sposa su misura

Via Dante, 43 - SAMARATE (VA)
Tel./Fax **0331.228014**

www.ladyjunior.com



Abito: Lady Junior

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

senza alcuna provvigione vendesi appartamenti di varie tipologie realizzati con tutti gli accorgimenti tecnici previsti dalle ultime normative in materia d'isolamento acustico e termico; corredati inoltre da **polizza assicurativa** postuma decennale sulla costruzione; • **fideiussione** a garanzia degli acconti versati. Disponibili in pronta consegna e in fase di costruzione presso la **residenza "Il Quadrifoglio" in via Arno a San Macario di Ferno.**

COMPRESI NEL PREZZO:

- ✓ Allacciamenti (Enel, gas, acqua e Telecom);
- ✓ Spese per il catasto (schede catastali);
- ✓ Giardino con impianto di irrigazione, formazione tappeto erboso, messa a dimora di alberature/arbusti/siepi, primo taglio;
- ✓ Automazione cancelli carrai; videocitofono;
- ✓ Antenna (predisposta per il digitale terrestre e satellitare);
- ✓ Predisposizioni: impianto antifurto, impianto di climatizzazione (camere e soggiorno);
- ✓ Impianto di riscaldamento a pavimento

La tua casa nel verde



a due passi dal centro



SAN MACARIO DI FERNO

Residenza "Il Quadrifoglio" in Via Arno
a partire da € 125.000

SAMARATE

In via Leonardo Da Vinci disponibili
Villette in costruzione personalizzabili:
Singole, Trifamiliari a Schiera
a partire da € 305.000



Il significato di una manifestazione

Tutti insieme per affrontare la crisi economica

Amministrazione Comunale, Commercianti e Proloco ripropongono momenti di aggregazione con il "Week end del Commercio", giunto alla sua quinta edizione

Più che mai quest'anno si è sentito il bisogno di aggregazione, di far sentire, nonostante la crisi, che la gente di Samarate c'è e resiste.

Il 3 e 4 ottobre scorso si è svolta la quinta edizione del "Weekend del Commercio", in cui la nostra città, parola che fa un certo effetto pronunciare, si è animata e ha accolto nelle piazze di Verghera e Samarate un nutrito numero di persone.

La forte sinergia che si è creata tra l'Amministrazione Comunale, i Commercianti e la Proloco ha fatto sì che il risultato fosse come ha riferito il Sindaco Solanti, "un successo... migliore di quello degli anni precedenti, un'occasione per far rivivere i centri cittadini".

Per questo motivo il primo cittadino ringrazia sia i Commercianti, sia la Proloco, con l'auspicio che l'e-

sperienza possa essere ripetuta anche l'anno prossimo.

La Proloco di Samarate è un'associazione, fondata 5 anni fa, che ha avuto ruolo importante nell'organizzazione di questa festa. Incontro, per una breve intervista, la presidentessa Silvana Targa che mi spiega come il ruolo della Proloco nella città sia quello di rendere il paese più dinamico, stimolando le attività di carattere sociale.

Signora Targa, come giudica i risultati raggiunti dalla Proloco e la collaborazione con l'Amministrazione Comunale?

I risultati sono buoni, la sintonia è buona! Quest'anno abbiamo partecipato alla "Festa del Cavallo", che si è svolta lo scorso 7 giugno, e al "Samashow-rock."

Per il "Weekend del Com-

mercio" ringraziamo i commercianti che hanno chiesto la nostra collaborazione.

Il mio desiderio per il prossimo anno è che questa manifestazione possa essere fatta in due date distinte: una a Samarate e un'altra a Verghera, in modo tale da dare la possibilità ad entrambe le realtà di farsi vedere.

Quali sono i progetti per il futuro?

Intento della Proloco è quello di organizzare una manifestazione al mese. Attualmente ne promuoviamo anche 2 o 3 sebbene le forze disponibili siano poche, inoltre riusciamo ad organizzare 3 gite all'anno.

I prossimi appuntamenti in calendario sono la partecipazione a Telethon e la "Festa della Proloco" nel 2010.

Paola Vilone



CASA & COLORE
di PANIZZON geom. OSCAR

**IMBIANCATURE
VERNICIATURE
CIVILI e INDUSTRIALI
STUCCHI AD EFFETTO - CARTONGESSO**

21010 FERNO (VA) - Via Marconi, 17
Tel. 0331 220.289 - Fax 0331 720.696 - E-mail: casaecolore@tin.it



Fondazione
Lidia Pausco Introini

Per la Ricerca Scientifica contro i Tumori
Presidente: Giulio Introini
C.A.M.O.

Centro Assistenza Malati Oncologici

Via Dante, 43 - Tel. 0331.228014 - Samarate (VA)

Le vecchie tradizioni e il rispetto ambientale nell'epoca dei fast food

Intervista al referente scolastico del Progetto Ambiente Luca Belotti per un bilancio su Merenda Sana e il principio della filiera corta

Promuovere le tradizioni di ieri e il rispetto dell'ambiente circostante per formare i cittadini di domani. Questo è lo scopo del maestro del plesso delle scuole primarie samaratesi Luca Belotti e dell'ambizioso Progetto Ambiente, un ampio insieme di iniziative scolastiche che vanno dall'educazione all'igiene personale, fino alla conoscenza del territorio che ci circonda. In questo ambito rientra anche l'iniziativa Merenda Sana, una campagna di sensibilizzazione del corpo docenti per una corretta alimentazione degli alunni più piccoli e una riscoperta delle antiche tradizioni, che ha visto molte classi della scuola primaria di Samarate visitare il distributore di latte fresco e suoi derivati nel piazzale del Municipio.

Da dove nasce l'idea di un'iniziativa come Merenda Sana?

"Merenda" sana è parte di un progetto molto più ampio che coinvolge le nostre scuole già da parecchi anni, che noi chiamiamo Progetto Ambiente e che si occupa di iniziative legate al nostro territorio. La scuola si dedica ormai da anni a iniziative ambientali, come la creazione e la cura di un orto botanico, grazie anche



all'apporto della mia collega Caterina Nicolini. E' un grandissimo progetto che ha visto anche il coinvolgimento dei nonni degli alunni, che hanno avuto l'opportunità, con la loro esperienza, di contribuire alla crescita culturale dei bambini. Inoltre, abbiamo preparato un libro che riguarda questa iniziativa e presto parteciperemo anche a un concorso nazionale. I nostri elaborati sono stati esibiti anche all'Expo di Monza dove hanno riscosso un notevole successo. Nell'ambito di queste nostre esperienze, i bambini sono stati colpiti dal distributore per il latte fresco ed è grazie alla loro spontanea curiosità che abbiamo deciso di allacciare i rapporti con chi cura lo stand, organizzando visite guidate con alunni di tutte le età, per favorire la cultura del mangiare sano e per poter

discutere sul principio della filiera corta.

Quanto è stato importante, per lo svolgimento di questa iniziativa, l'appoggio dell'Amministrazione Comunale?

E' stato senza dubbio fondamentale. Quando il progetto era ancora in fase embrionale abbiamo avuto una riunione con il signor Angelo Franchi, socio-amministratore della fattoria che gestisce il distributore del latte fresco, con l'Assessore alla Cultura Marisa Mazzucchelli e il Sindaco, ed è stato grazie all'enorme sforzo da parte di tutti che l'iniziativa ha preso il via. Auspico che questa collaborazione continui anche in futuro, perché oltre ad una straordinaria dose di apprendimento, i bambini hanno avuto modo di conoscere meglio anche il Sindaco, che inizialmente vedevano come una persona esterna

al loro nucleo, il classico politico, mentre dopo questa esperienza credo ci sia stato una sorta di processo di umanizzazione dell'autorità e il primo cittadino viene ormai visto da loro quasi come uno di famiglia.

Quanto è difficile instaurare la cultura del mangiare sano nell'epoca dei "fast-food"?

Sicuramente non è un compito agevole. Noi incentiviamo sempre i bambini a portare, per la merendina di metà mattinata, frutta e verdura e devo dire che stiamo riscuotendo un discreto successo, anche se ovviamente qualche alunno recidivo c'è. Abbiamo cercato di coinvolgere le famiglie. Il vero problema è che molti bambini hanno una scarsa educazione alimentare e la società in cui viviamo, sempre più condizionata dalla televisione, spinge i bambini a consumare merende dannose che possono causare problemi a livello fisico e limitano i gusti dell'individuo. Fortunatamente, le famiglie hanno risposto alla nostra iniziativa e stiamo ottenendo discreti risultati. Con i bambini organizzeremo anche un'uscita alla fattoria del signor Franchi Angelo, in modo tale che possano

avere una reale percezione dell'ambiente in cui viviamo, senza i condizionamenti tipici della televisione.

Pensa che la vostra iniziativa possa favorire anche l'integrazione per gli studenti stranieri?

Certo. La scuola si sta attivando già da anni per quanto riguarda l'integrazione con la Scuola delle Mamme, cercando di abbattere pregiudizi e preconcetti, creando, invece, una rete di comunicazione. Abbiamo sempre più bambini stranieri provenienti da varie etnie di diverse culture e per favorire la loro integrazione ci deve essere un interscambio culturale, al quale, però, probabilmente in Italia non siamo ancora abituati e in questo la scuola del nostro paese pecca molto. Ci deve essere molto più dialogo, oltre all'istituzione di leggi sempre più severe.

Crede che iniziative come Merenda Sana, il Mercato Contadino e la filiera corta possano supplire alla mancanza di grandi strutture commerciali sul territorio?

Sì, ne sono assolutamente convinto. Il cittadino, in ogni caso, se trova qualcosa di buono e genuino, è interessato ad averlo e in questo caso il principio della filiera corta offre prodotti genuini ed estremamente economici. Inoltre, ad esempio, il distributore del latte è ubicato al centro del paese, quindi è di facile raggiungimento da parte di tutti. Alcuni giorni fa ho avuto modo di parlare con il signor Franchi ed



era entusiasta sia di come sono andate le visite guidate con i bambini, sia in termini di risultati e pare che anche altri comuni siano interessati a questa iniziativa.

Si può dire, dunque, che il bilancio al momento è positivo?

Assolutamente. I primi riscontri che abbiamo avuto parlano di un successo non indifferente. Io sono convinto che se i bambini vengono coinvolti in un'esperienza più diretta, fanno propri anche concetti più alti. Molto spesso noi insegnanti, presi dal programma dettato dalla scuola italiana e le sue scadenze, siamo costretti a tralasciare esperienze così concrete, che possono essere invece molto formative per la crescita di un bambino. Questo, purtroppo, lo dobbiamo anche alla riforma della scuola del Ministro Gelmini, che ci ha fornito di classi sempre più numerose e che non ci permette di dedicare il tempo che vorremmo per rispondere alle problematiche di ogni singolo bambino, soprattutto nei primi anni d'istruzione, malgrado nel nostro plesso scolastico ci siano ancora molti insegnanti che svolgono la propria professione con passione e grande spirito di sacrificio.

Matteo Zappalà



Pia Vacca

*Vicino al Comune c'è una vacca,
una balla di fieno, da cui mai si stacca,
bianca nera e mansueta,
pare fare la siesta cheta, cheta.*

*Da lei yogurt e budini,
per la gioia di grandi e bambini,
non fa il formaggio a fette,
ma che gioia dalle mammelle mungere il latte.*

*Cose genuine, che l'uomo ha creato,
per la delizia della gola e del palato,
come burro, formaggio e mozzarella,
che della natura son le cose belle.*

Attilio Bressi

OTTICA LOS

di Prealta & C. s.n.c.

**PER OGNI VOSTRA
ESIGENZA DI VISTA**

**TEST VISIVO
OCCHIALI VISTA E DA SOLE
LENTI A CONTATTO**

**DA PRODUTTORI A RIVENDITORI
TRENTENNALI**

**OFFRIAMO
ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ
A PREZZI VANTAGGIOSI**

21017 SAMARATE (VA) - Via Verdi, 5
Tel. 0331.22.30.87

Lo storico locale di Verghera compie un quarto di secolo

Caffè Teatro: 25 anni di risate... Con la testa!

Forse non tutti i samaratesi sanno che i più noti protagonisti del cabaret di qualità hanno scelto, ieri come oggi, il nostro palcoscenico prima di affrontare il grande pubblico

La stagione del Caffè Teatro è appena cominciata e riserva per le fredde serate invernali un calendario di tutto rispetto, soprattutto in occasione della ricorrenza del venticinquesimo anniversario d'apertura.

Il venerdì e il sabato sono previste le classiche serate con i comici selezionati dal direttore artistico Maurizio Castiglioni, che ha messo in programma oltre ad essi, alcuni spettacoli innovativi, come il V-Live, una performance in cui il presentatore interagisce con filmati ed interviste mandate in onda su uno schermo sul palco. Il giovedì è, invece, dedicato ai laboratori comici: questa serata ha già dato i natali a parecchi personaggi diventati oggi dei classici della risata.

«Forse non tutti sanno che, infatti, la maggior parte dei comici oggi in televisione è passata per il Caffè» afferma Castiglioni, che ha preso in mano la direzione del teatro ben 22 anni fa e che noi siamo andati ad intervistare per i nostri lettori.

Verghera è una frazione di una piccola città. Cosa spinge gli artisti a scegliere il Caffè Teatro? I comici vengono qui a provare i loro pezzi per vedere come reagisce il pubblico. Prima di affrontare un palco più

importante, come quello dello Zelig di Milano, e rischiare di bruciarsi, vengono qui. È diventato un passaparola nell'ambiente.

Chi è passato di qui?

Antonio Albanese, Raul Cremona, Claudio Bisio, Leonardo Manera per citarne alcuni. Col senno di poi, se si pensa al cast di certe serate, era proprio d'eccezione! Anche per Ficarra e Picone e per Gabriele Cirilli è stato il primo luogo al nord dove fare cabaret. Il Caffè è una palestra lontano da occhi indiscreti. È comodo, anche perché posso dar loro consigli: dopo così tanto tempo colgo subito le capacità dei comici. L'ultimo per esempio è stato Baz, Marco Bazzoni, divenuto famoso con Colorado Café.

Quali sono gli artisti

Aldo, Giovanni e Giacomo



che più hanno lasciato il segno?

Direi Aldo, Giovanni e Giacomo. Sono stati fissi qui per molti anni: si chiamavano "Galline vecchie fan buon brothers". Appunto erano conosciuti come le Galline. Poi sicuramente Natalino Balasso: con lui sono cresciuti Ale e Franz.

Ale e Franz, appunto, hanno dedicato l'anteprima del loro spettacolo, andato in onda recentemente su Canale 5, al pubblico del Caffè. In che modo continua la collaborazione con gli artisti anche se sono diventati famosi?

Il mio rapporto con loro è positivo, un'amicizia che rimane nel tempo. Mi chiamano per chiedere se possono sperimentare qui idee e personaggi nuovi. Tutti tornano volentieri. Il prossimo per esempio sarà Gabriele Cirilli.

Qual è la differenza tra il cabaret della televisione e quello del teatro?

La televisione nasconde molte magagne dell'artista. Qui invece sei solo sul palco e hai l'onere di portare avanti un'ora e mezza di spettacolo. Devi saperla cavare, perché il pubblico non regala niente e se non vai bene, si vede.

Cosa rende speciale il Caffè Teatro?

Da qualche anno, dopo la ristrutturazione, il Caffè è anche ristorante, grazie alla cucina informale ma di classe del mio socio, Alessandro Romani, (Luca Binaghi, il terzo socio, si occupa del commerciale). È uno dei pochi posti che offre la possibilità di cenare e di ridere in maniera intelligente, con la testa!

Erica Mazzucchelli

Democratici di Sinistra

PGT: la soluzione per i terreni "bloccati"

Con questo articolo salutiamo i samaratesi come Democratici di Sinistra, perché dopo aver onorato il mandato elettorale così come ci è stato dato dagli elettori, ora ci prepariamo alle sfide future aderendo al Partito Democratico.

Passando alla vita amministrativa parliamo del nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) che sostituirà il vecchio Piano Regolatore, con il sesto forum aperto alla cittadinanza siamo arrivati alle proposte. Come prima cosa ci sembra importante rilevare che, per realizzare questo piano, ci si sia rivolti ai migliori tecnici urbanisti: i ricercatori del Politecnico di Milano.

Per l'edificazione futura a Samarate si è puntato su una visione di rispetto ambientale e su un equo trattamento per tutti i proprietari terrieri, considerando le indicazioni dateci dai cittadini attraverso i questionari.

Per quanto riguarda i proprietari, quando il piano verrà adottato, non ci saranno più le ingiuste situazioni in cui qualcuno può costruire e qualcun'altro si ritrova con il terreno bloccato perché



destinato a uso pubblico, ma per edificare sarà necessario cedere al Comune la parte a uso pubblico collegata, quindi il costruttore dovrà necessariamente comprare, attraverso una trattativa privata, anche la parte da cedere a uso pubblico che verrà quindi ad avere un valore di mercato al pari della parte edificabile.

Per il rispetto ambientale si è fatto la scelta di contenere il consumo di territorio, infatti il nuovo piano prevede una espansione demografica inferiore al vecchio Piano Regolatore, inoltre si è scelto di prevedere la possibile edificazione di due aree commerciali di media dimensione, può sembrare strano che questa scelta abbia un valore ambientale, ma è proprio così: a Samarate per anni si è pensato di

proteggere i piccoli negozi mentre nei Comuni vicini crescevano i grandi centri commerciali, ora i piccoli esercizi sono spariti e i samaratesi vanno a fare acquisti fuori Comune, questo impoverisce l'economia locale e crea traffico con conseguente inquinamento, ecco perché riteniamo che la realizzazione di aree commerciali abbia un valore ambientale.

Rileviamo che durante il forum un consigliere della Lega ha dichiarato di non volere le aree commerciali e che se la Lega dovesse vincere alle prossime elezioni cercheranno il modo per fermare il nuovo piano anche se questo danneggerà i cittadini proprietari delle aree "blocate", che continuerebbero a rimanere bloccate.

Mentre dal PDL ci arriva l'accusa

di non voler discutere il nuovo piano con le opposizioni, che stranezza, quando sono in maggioranza come a livello nazionale considerano il dibattito politico una inutile lungaggine e vanno avanti a forza di decreti e fiducie, quando sono all'opposizione riscoprono l'importanza democratica del dibattito politico, ma al di là delle loro contraddizioni è vero che ci deve essere confronto tra maggioranza e opposizione, e ci sarà.

L'unico problema sono i tempi, per aver cercato un punto di incontro sulle linee guida, all'inizio del percorso del PGT, di fronte a un Centrodestra che ha sempre detto di no a qualunque nostra proposta, ora i tempi sono ristretti e il nostro impegno è quello di arrivare ad adottare il nuovo piano entro la prossima primavera, quindi prevediamo che ci saranno dei Consigli comunali in cui si dovrà lavorare fino alle ore piccole e oltre, ma il nostro impegno sarà volto al raggiungimento del risultato nell'interesse di tutti i samaratesi.

Democratici di Sinistra

Indipendenti per Samarate

Carissimi cittadini...

Samo quasi alla fine del mandato, infatti nella primavera del 2010 si tornerà a votare a Samarate per le amministrative.

Le ultime elezioni hanno visto una netta supremazia del centro destra e Lega Nord e questo ci ha indotto a meditare sul futuro delle liste civiche e cosa potevamo fare noi, INDIPENDENTI, a Samarate.

La potenza / prepotenza del centro destra mette forse in discussione la nostra partecipazione alle prossime elezioni.

Con la sinistra storica in seria difficoltà e un centro / sinistra che tarda a partorire un soggetto politico chiaro e convincente la vittoria del centro destra sembra una banale formalità.

Non sappiamo quale sarà il panorama politico che si presenterà a Samarate nel 2010, troppo debole la sinistra, ancora molto difficile il dialogo nel centro sinistra e tra queste confusioni sembra emergere l'unica incredibile certezza e cioè che questo Sindaco, questa amministrazione, che comunque ha dignitosamente governato e meriterebbe una riconferma non troverà la forza al suo interno per ripresentarsi in primavera.

Crediamo comunque di conoscere bene i soggetti politici e cosa potrà accadere a Samarate, la prospettiva di una sicura vittoria elettorale spingerà la Lega e il PDL a pretendere la nomina del proprio candidato Sindaco, il risultato sarà che,

convinte di vincere presenteranno, divise, il proprio candidato.

Quindi quel dubbio, quel forse che avevamo sul ruolo delle liste civiche verrà spazzato via dalla sete di potere che le forze politiche dimostrano ogni volta che sentono vicina una vittoria elettorale.

Siamo convinti che, anche questa volta, per vincere le elezioni, servirà il contributo degli INDIPENDENTI, e, con molta attenzione e serietà sapremo individuare le proposte più convincenti e realizzabili per Samarate.

Invitiamo da ora gli elettori a seguire con attenzione, serenità e senso critico l'evolversi di questa prossima tornata elettorale e a giudicare con molta attenzione l'ope-

rato di questa amministrazione che a nostro avviso merita un giudizio positivo.

Gli INDIPENDENTI, unica realtà civica a Samarate, sapranno cogliere e suggerire ai Samaratesi persone e progetti per migliorare la nostra città, lo abbiamo fatto in tutto questo tempo con la nostra costante presenza, evitando scontri ideologici, rispettando il ruolo e contributo di tutti, sappiamo bene anche noi cosa succede nel mondo e conosciamo le difficoltà di molte persone, crediamo che una buona amministrazione anche senza etichetta politica sia un impegno da grande POLITICA.

Gli Indipendenti per Samarate

La Margherita

Rinnovamento o appiattimento?

Proviamo un certo disagio mentre ci accingiamo a scrivere quello che, molto probabilmente, sarà uno degli ultimi articoli firmati come gruppo consiliare de La Margherita-Democrazia è Liberta. Già abbiamo detto, e tutti lo sanno, perché a Samarate (come in altri Comuni) sopravvive il gruppo della Margherita, mentre parallelamente il PD locale sta facendo i suoi primi passi (forse un po' troppo faticosi).

Siamo ancora in una fase di transizione, dopo che gli ultimi avvenimenti politici nazionali hanno cancellato gruppi e partiti nati con la cosiddetta Seconda Repubblica, come DS, Margherita appunto, Forza Italia, Alleanza Nazionale, ecc. ecc.; del resto non sembra che le nuove aggregazioni, votate al bipartitismo, siano state accolte con particolare favore dall'elettorato.

L'abbiamo visto anche nelle ultime elezioni europee: astensionismo alle stelle, il PD contento perché perde meno di quanto temeva di perdere e il PDL ben al di sotto delle aspirazioni pre-elettorali.

Il disagio a cui accennavamo prima deriva dalle ultime vicende nazionali, che tutto hanno a che fare tranne che con un sano e costruttivo confronto, magari anche aspro, sui temi che stanno a cuore agli Italiani, vale a dire sui loro problemi reali: direttori di quotidiani seri "impallinati" da "colleghi" di giornali "schierati", che difendono "stranamente" i potenti e vogliono far credere di lavorare per il bene della verità; querele e contro-querele per fatti personali, che se è vero non dovrebbero avere una eco così ampia di fatto sanciscono la scarsa serietà e levatura dei personaggi

deputati a scegliere per conto di tutti gli Italiani; telegiornali e quotidiani addomesticati, che stanno diventando brutte copie di settimanali di gossip e che, nella loro scarsa capacità di approfondire le questioni, non aiutano per nulla le persone a fare una valutazione critica degli avvenimenti, e quindi a costruire una "coscienza nazionale" fatta di valori alti; scandali e illegalità che sembrano essere scoperti ad orologeria ora da una parte ora dall'altra, quasi a bilanciare le colpe e a dire che non ci può essere un sistema diverso; provvedimenti presi in tempi ristretti (e con modalità al limite della democrazia) per dare la sensazione di un decisionismo che vuole risolvere i problemi, e che invece introduce elementi di imbarbarimento dei valori e delle radici comuni a tutte le genti della nostra penisola.

Insomma, stiamo quasi rimpiangendo i tempi della cosiddetta Prima Repubblica: certamente sentiamo la mancanza dei Padri della Repubblica e di parecchi dei politici del dopoguerra.

Come si traduce tutto questo ragionamento a livello locale?

A Samarate, agli inizi della prossima primavera, si torna a votare per il rinnovo dell'Amministrazione Comunale. Ovviamente noi promuoviamo l'Amministrazione uscente per le cose fatte (anche se sappiamo che molte altre ne restano da fare), anzi, la invitiamo a lanciare alcune scelte importanti focalizzate negli ultimi mesi, anche se il loro compimento avverrà nel prossimo quinquennio.

Il nostro plauso non è un atto dovuto quali "azionisti di maggioranza" dell'Amministrazione uscente, ma la semplice constatazione di un buon lavoro svolto in tutti i campi, in maniera seria, a volte in silenzio e cercando di smorzare le angolature e i voli pindarici che sempre ci sono in una coalizione, soprattutto quando qualche alleato vuole fare "il passo più lungo della gamba", come recita un vecchio e saggio proverbio.

Qualche cittadino in questi giorni ci ha detto: "Voi di cavolate non ne avete fatte, anche se dall'altra parte

continuavano ad attaccarvi in maniera cattiva e pretestuosa". Di questi tempi un'affermazione del genere per noi è un complimento e il riconoscimento della serietà con cui abbiamo operato, perché capiamo, mettendoci dalla parte dei Cittadini, che si guarda ad ogni Amministrazione con occhio critico, più incline a vederne gli errori che non le scelte positive fatte.

Qualche desiderio da esprimere come Gruppo Consiliare della Margherita per la prossima Amministrazione però ce l'avremo, proprio partendo dall'osservazione dello scenario politico nazionale e della necessità di un rinnovamento che tarda ad arrivare: è lecito immaginare che i Cittadini vengano interpellati prima della compilazione delle liste e dell'espressione del candidato sindaco? è lecito immaginare che il rinnovamento delle liste iniziato nel 2005 in tutto il CentroSinistra samaratese possa continuare in maniera forte, con l'impegno convinto di nuove persone e con il venir meno della presenza in ruoli importanti di persone rispettabilissime ma politicamente logore?

Se avvertiamo noi questa esigenza, che siamo stati "dentro il palazzo", non la sentirà forse ancora più accentuata la popolazione, che sempre si aspetta molto dagli esponenti politici?

Se avvertiamo noi questa esigenza rispetto al CentroSinistra samaratese, che, lo ripetiamo, ha già fatto nel 2005 un grosso sforzo di rinnovamento (basta guardare chi siede nel Consiglio Comunale), possiamo permetterci di osservare che nel CentroDestra samaratese nulla di nuovo si profila all'orizzonte, anzi, che percepiamo il tentativo dei soliti personaggi, ormai privi di smalto e incapaci di aggregare forze nuove e fresche, di proporsi per governare facendo leva solo sulla forza dei simboli ma senza proporre dei contenuti?

Da parte nostra cercheremo, nei prossimi mesi, di contribuire a costruire un'altra proposta seria e credibile per gli Elettori samaratesi: speriamo si attivino energie positive e non contrapposizioni sterili.

**VERGHERA
GRANITI SRL**

**lavorazione e posa di marmi
graniti edili e funeraria
*preventivi gratuiti***

21010 VERGHERA - Piazza Milani, 11
Tel. 0331 220.204 - Fax 0331 721.703

Lega Nord

È arrivato il momento di voltare pagina

“C’è una Samarate migliore”, questo era lo slogan e la parola d’ordine dei partiti di sinistra e centrosinistra alle scorse elezioni comunali; una “Samarate migliore” che avrebbero costruito nel corso dei cinque anni di governo del Sindaco Solanti. Peccato che questo loro ammirabile ottimismo si sia tradotto in sostanza nel nulla. Dal giorno in cui fu eletto il sindaco sono passati 4 anni e mezzo, mancano pochi mesi alle nuove elezioni e, ci pare, che quest’amministrazione sarà ricordata per quello che NON ha fatto, lasciandoci una Samarate PEGGIORE di quella che aveva trovato. Per dimostrarvi che è stato fatto ben poco, abbiamo recuperato la versione originale del Programma presentato agli elettori da Solanti e compagni nel 2000: alle pagine 12 e 13 erano elencate le opere pubbliche che avrebbero realizzato per “migliorare Samarate”; quattordici grandi opere una più costosa dell’altra. Ecco l’elenco:

- 1) Ampliamento dell’asilo nido
 - 2) Nuova sede per la scuola materna
 - 3) Costruzione nuova scuola elementare di Samarate
 - 4) Nuova sala polivalente per le associazioni
 - 5) Edificio di nuova costruzione per la Biblioteca
 - 6) Nuova palestra per la scuola elementare di Verghera
 - 7) Completamento rete fognaria
 - 8) Riqualificazione banchine Strada SS 341
 - 9) Completamento tensostruttura di Cna Costa
 - 10) Realizzazione di un’area attrezzata per le feste
 - 11) Ampliamento rete piste ciclabili
 - 12) Realizzazione casa di riposo per anziani
 - 13) Studio di fattibilità per una piscina
 - 14) Creazione uno spazio per i giovani.
- Un elenco senz’altro ambizioso. Sapete quante di queste 14 opere sono state realizzate?
UNA, il completamento della ten-

sostruttura di Cascina Costa; delle altre neanche l’ombra.

Per 10 delle 13 rimanenti non c’è neanche un progetto preliminare, uno schizzo; niente.

Potete tranquillamente controllare: fatevi un giro per Samarate, con l’elenco in mano; non troverete nuove palestre, nuove scuole elementari, nuove case di riposo, nuove aree feste, asili ampliati, ecc. ecc.

Altro che “Samarate migliore”!

Quella che ci stanno lasciando è una “Samarate INCOMPIUTA” che però loro, fieri e con il petto in fuori, chiamano CITTA’.

Un paese che non sono stati all’altezza di governare fin dal primo momento; fin da quando hanno scritto un programma irrealizzabile, perché troppo costoso e perché frutto delle contraddizioni che c’erano e ci sono tra i partiti del centrosinistra... questo non va bene a me, quello non va bene a te.....

risultato: non facciamo né l’uno né l’altro.

E’ arrivato il momento di voltare pagina; a marzo del prossimo anno si tornerà a votare e sarà meglio che i samaratesi non si facciano ingannare nuovamente da chi scrive i programmi elettorali che hanno il valore della carta straccia.

Noi della Lega Nord stiamo lavorando per un progetto serio per Samarate che affronti realmente i problemi del nostro comune e lo faccia diventare più bello. Vogliamo presentarci da soli alle prossime elezioni alleati solo dei cittadini che vorranno votarci; un solo partito per decisioni più snelle, meno mediate.

Nel frattempo, da settembre, abbiamo iniziato ad essere presenti nelle piazze per ascoltare una volta di più il parere dei cittadini; venite a trovarci e a conoscere i nostri candidati per le prossime elezioni e il nostro programma.



RISPONDE IL DIRETTORE RESPONSABILE

Mi sono sconosciute le linee del programma elettorale del 2000 di Solanti anche perché quell’anno il sottoscritto non era candidato Sindaco di alcuna coalizione.

Conosco molto bene invece quelle da me presentate per il quinquennio 2005/2010 al Consiglio Comunale.

Esse non prevedono:

- a. la costruzione di una nuova Scuola Elementare
 - b. l’edificazione di una nuova Palestra
 - c. la costruzione di una nuova Biblioteca
- il resto lo lascio, com’è mia abitudine, all’intelligenza del lettore.

Non è mio costume intervenire, ma onestà e verità vogliono che venga restituita ai cittadini l’oggettività dei fatti.

*Il Direttore Responsabile
Vittorio Solanti*

Fridegotto s.r.l.

**Consulenza tributaria,
contabile e amministrativa.
Elaborazione cedolini e paghe,
modelli 730 e denunce dei redditi,
pianificazione fiscale.
Registrazione contabilità e IVA,
preparazione documentazione
Camera di Commercio e invio
telematico presso gli enti,
gestione affitti.
Da più di 25 anni
al servizio delle imprese.**

S. MACARIO - via Isonzo, 37
Tel. 0331.236169 - 0331.234500
0331.236009
E-mail: fridegotto@fridegotto.it

Lista Civica Per Samarate

Siamo alle solite, il lupo perde il pelo ma non il vizio

Come da prassi oramai consolidata da parte di questa maggioranza, ogni volta che bisogna decidere su qualcosa che riguarda il futuro di Samarate, bisogna farlo in fretta e furia, senza il tempo necessario per approfondire i temi. L'ultima questione in ordine di tempo è l'iter del PGT, che nei primi tre anni di governo non è mai stato neanche abbozzato, ora dopo qualche incontro con la cittadinanza, vogliono procedere a tappe forzate per arrivare (testuali parole) all'approvazione entro la metà di Ottobre. Sì, avete capito bene, in quaranta giorni dall'ultimo incontro con la cittadinanza vogliono arrivare all'approvazione di uno strumento che dovrebbe regolare lo sviluppo di Samarate per i prossimi 5/10 anni.

Com'è possibile? Come si può presentare al Consiglio Co-



munale senza aver approfondito in Commissione Urbanistica il lavoro svolto dai progettisti, verificare come siano stati tenuti in considerazione i suggerimenti della cittadinanza in sole TRE sedute della Commissione, di cui solo una antecedente al Consiglio Comunale?

Ecco un altro chiaro esempio di cos'è la Democrazia Partecipata concepita e portata avanti dal

sindaco e dalla sua maggioranza, perché come al solito non conta fare un buon lavoro, conta un lavoro finito entro ... non importa se sarà pieno di errori, non importa quali danni e/o problematiche comporterà ai Samaratesi, quello che conta è approvare entro...

Per fortuna, a seguito delle veementi rimostranze delle forze di opposizione, un briciolo di buon senso ha fatto sì che i Presidenti del Consiglio Comunale e della Commissione Urbanistica accettassero di modificare l'iter, scrivendoci una lettera nella quale si impegnavano a non portare in Consiglio Comunale il PGT prima della conclusione delle 3 Commissioni programmate

Un altro esempio della considerazione che chi governa ha della cittadinanza, 615 famiglie ne hanno avuto la prova a metà Luglio, quando si sono viste recapitare da parte di ASC (controllata al 100% dal Comune e con Consiglio di Amministrazione nominato dal sindaco) richieste di pagamenti arretrati per canoni di fognatura e depurazione cifre considerevoli con scadenze 31/07,31/08,30/09. In questo luogo non si discute se il cittadino deve o no pagare, perché se è allacciato alla fognatura è giusto che paghi, si discute il fatto che pur avendone data comunicazione ASC ci metta 4 o 5 anni per emettere la fattura, non è giusto pretendere che il cittadino saldi il tutto entro 70 giorni, un po' di elasticità mentale non guasterebbe, visto che anche la tassa rifiuti

si può pagare in 4 rate trimestrali.

Vi è poi il problema di chi non si è allacciato alla fognatura, di chi non può perché nella sua via non passa ma è presente solo la Tombinatura. In questi casi è possibile l'allaccio, ma non è chiaro cosa accadrà un domani quando finalmente (si spera) la rete fognaria passerà anche nella sua via; potrà restare collegato alla Tombinatura o dovrà allacciarsi alla fognatura? E se sì, a spese di chi?

Però una bella notizia per il futuro di Samarate c'è, fonti ufficioso dicono che il Centro Culturale Polivalente non si farà, pare che anche nella maggioranza (come noi della Lista Civica per Samarate insieme alle altre forze di opposizione, abbiamo sempre sostenuto) qualcuno si sia reso conto che sarebbe stata una spesa folle e perciò l'idea sembra accantonata, tanto il progetto ci è costato solo qualche centinaia di migliaia di euro!!!

Per concludere ricordiamo ai nostri concittadini che oramai mancano circa 6 mesi alle elezioni, saranno mesi pieni di comunicati e volantini, ma vorremmo invitarVi a riflettere sulle cose realizzate, su quelle mal realizzate (come l'edilizia scolastica) o su quelle non realizzate da chi ci governa, su come sono stati affrontati i problemi e se sono stati risolti, sulla situazione delle strutture sportive che per questa amministrazione non sono mai state una priorità. Samaratesi, non fateVi ingannare dai lavori che verranno effettuati negli ultimi mesi per lustrarvi gli occhi. Ricordatevi chi ha criticato con spirito costruttivo, proponendo sempre un'alternativa.

Da Settembre partirà la lunga corsa di preparazione a questa scadenza, la Lista Civica per Samarate conferma il suo impegno e invita chi vuole chiarimenti o dare sostegno a contattarci consultando il nostro sito.

www.listacivicapersamarate.it

**CON LA SERIETÀ E LA COMPETENZA
TRENTENNALE NEL SETTORE**



RENZO GUIDA

**OPERA ESCLUSIVAMENTE
PER LE POMPE FUNEBRI**



**SAMARATE - PIAZZA ITALIA, 20
TEL. 0331.220903**

**GALLARATE - VIA MAGENTA, 13
TEL. 0331.795500 / 791246**

**CEDRATE - PIAZZA SAN GIORGIO
TEL. 0331.795500 / 791246**

Popolo della Libertà

Piani Integrati di Intervento e Piano di Governo del Territorio: l'odissea di Samarate continua

Negli ultimi mesi la questione urbanistica si è fatta estremamente calda, infatti si sommano due questioni molto importanti e decisive per lo sviluppo della nostra città. La prima è l'uso molto disinvolto dello strumento dei Piani Integrati di Intervento, che sono stati impiegati dall'amministrazione per far cassa e finanziare ad ogni costo il Centro culturale Polivalente e su cui siamo già intervenuti, la seconda è la stesura e i successivi passi che porteranno all'approvazione del Piano di Governo Del Territorio che andrà a sostituire l'ormai obsoleto Piano Regolatore Generale.

L'articolo viene scritto a poche ore dalla presentazione del PGT e quindi la nostra conoscenza di quanto proposto è necessariamente incompleta, la determinazione dell'amministrazione nel volerlo approvare in tempi brevi ci consiglia di fare queste brevi annotazioni perché è probabile che non avremo altre occasioni per far conoscere le nostre posizioni dai fogli di Samarate Oggi prima dell'approvazione.

Il primo nostro commento è la non volontà dell'amministrazione

di confrontarsi con le forze di opposizione, la scusa è che ci sono già stati i Forum in cui sarebbe già stato sviscerato tutto; questi signori si dimenticano di dire che durante i forum sono state ascoltate le esigenze dei cittadini, ora quello che è necessario e che noi chiediamo con forza è di capire come gli estensori del piano pensino di aver risposto a tali esigenze; infatti una cosa è ascoltare le esigenze dei cittadini, un'altra è far rispondere a tali richieste a professionisti che sono certamente persone capaci ma che non conoscono Samarate come chi ci abita e ci fa politica da molto tempo, è per questo che chiediamo di conoscere a fondo i vari documenti che compongono il PGT per poter portare il nostro contributo.

E già alla prima occhiata ce ne sarebbero di commenti e correzioni: il vecchio PRG prevedeva per ogni teorico residente a Samarate 26 mq di terreno "Standard" da destinare ai servizi. Questi terreni sono quelli che da oltre 20 anni non sono nella disponibilità dei legittimi proprietari in quanto "bloccati", la nuova legge prevede un minimo di 18 mq di standard

per residente teorico, la proposta di PGT in esame ne prevede circa 34 mq.(circa il doppio) da calcolare su 25.000 residenti/utenti teorici.

Si tratta di circa 400.000 mq di terreni da destinare a servizi in più rispetto a quanto richiede la legge. E' vero che la legge prevede dei correttivi per cui i proprietari di tali aree dovrebbero avere la possibilità di venderle a prezzi congrui, è però altrettanto vero che lo strumento utilizzato (quello della perequazione) è abbastanza nuovo ed è legittimo pensare che i tempi di realizzo delle aree saranno comunque molto lunghi, nel frattempo i proprietari dovranno cominciare a pagarci l'ICI. Invece di rispondere alla legittima esigenza dei cittadini di rientrare in possesso dei propri terreni, l'amministrazione risponde aumentando la quantità di terreno "bloccato" per presentare un PGT che possiamo definire faraonico.

La modifica del territorio avverrà tramite l'individuazione di 48 ambiti di trasformazione, (qualcosa di simile ai vecchi Piani di Lottizzazione) per un totale di circa 1.000.000 mq (un milione di mq), e che prevede l'insediamento di altri 2600 abitanti sul territorio; questo incremento è simile a quello che si è avuto negli anni 60 in seguito alle immigrazioni avvenute a causa dello sviluppo industriale e dei tragici fatti del Polesine, forse che l'amministrazione Solanti stia preparando il terreno per l'immigrazione da qualche parte del mondo?

Tengano presente i cittadini che negli ultimi 10 anni l'incremento di residenti è stato di 600 persone. Se le previsioni del PGT dovessero avverarsi rapidamente, quali conseguenze avrebbe il rapido aumento dei residenti? Basti pensare alla necessità di nuove scuole e servizi in generale. Dove è finita la lenta

erosione del territorio del programma della giunta attuale?

Anche la "non" soluzione proposta per i centri storici ci lascia molto perplessi: dato che i piani di recupero del vecchio PRG stentano a partire, lasciando i centri storici in situazione di degrado, viene proposto di lasciare che ogni singolo proprietario possa agire autonomamente e possa sistemare la sua porzione di stabile. In questo modo ognuno potrà fare la manutenzione della sua porzione di stabile in centro storico, però così facendo si rendono ancor più improbabili quegli interventi più ampi che soli possono contribuire a migliorare l'aspetto e la vivibilità dei centri storici (ci spieghino ad esempio come si potrà in tal modo migliorare la questione dei parcheggi) Riconosciamo che è un aspetto non semplice della questione urbanistica, ma proprio per questa ragione bisognava affrontarlo con la collaborazione ampia di tutte le forze politiche e sociali.

Ad un primo esame sembra anche che siano stati privilegiati grandi interventi edificatori da effettuarsi su aree molto estese, tale scelta si somma alla gestione sin qui avuta dei PII, che porterebbe sul nostro territorio centinaia di appartamenti concentrati in poche aree, questo andrà a discapito dei piccoli proprietari e dei piccoli operatori locali che avranno una sempre maggior concorrenza da grandi operatori estranei al nostro territorio.

Queste sono solo le prime questioni che abbiamo potuto rilevare e su cui chiederemo conto alla maggioranza, i consiglieri comunali e gli attivisti del PDL stanno mettendo tutto il loro impegno per portare a conoscenza della cittadinanza le reali implicazioni di questo PGT e per portare il proprio contributo al suo miglioramento.

Popolo della Libertà





Riceviamo e pubblichiamo questo articolo nello spazio riservato alle lettere in redazione in quanto il gruppo politico Sinistra per Samarate non è al momento rappresentato in Consiglio Comunale

Il Direttore

Quale amministrazione per superare l'attuale crisi economica?

La grave crisi economica ed occupazionale che stiamo attraversando impone doverose riflessioni su scelte che devono essere orientate ad un carattere di sobrietà che valorizzi l'impegno profuso nel lavoro sin qui svolto ottimizzando le scelte future anche individuando le priorità improcrastinabili.

L'importante lavoro realizzato nella attuazione del progetto del Piano di Governo del Territorio ha portato ad una previsione di riqualificazione delle ex aree industriali: Sinistra per Samarate ha posto in evidenza l'esigenza di realizzare nuove edificazioni che prevedano, oltre ad aree verdi, anche zone di aggregazione e incontro in modo da realizzare in ogni frazione luoghi dove le associazioni presenti possano ritrovarsi e promuovere attività culturali come spettacoli, cineforum, dibattiti, eventi e feste.

Un grande impegno è stato posto nel coinvolgimento della popolazione nelle scelte urbanistiche quali la piazza di Verghera e nella stesura del PGT ma soprattutto nella pro-

gettazione partecipata - svolta da una cooperativa - per la riqualificazione di via Ferrini a San Macario, a nostro parere di grande valenza democratica e buon esempio da estendere a futuri analoghi interventi; resta tuttavia da realizzare tutto ciò che implica un vero "bilancio partecipativo".

È stato fortemente osteggiato il progetto di realizzazione in trincea della variante della Statale 341 / Pedemontana nonostante questa Amministrazione abbia sostenuto con determinazione in Regione la inadeguatezza di tale progetto che ci priva di una notevole parte di territorio boschivo ad Est del centro abitato portando, nel contempo, un ulteriore aggravio della situazione viabilistica con la previsione di un notevole aumento del traffico veicolare senza di fatto migliorare la situazione della viabilità della SS 341; da parte nostra continuiamo a sostenere la proposta di attraversamento in galleria di tutto il territorio comunale: un tunnel preserverebbe l'area boschiva confinante con

Busto Arsizio che potrebbe diventare un parco curato, ripiantumato, attrezzato e servito. Piste ciclabili e sistemi di moderazione della velocità renderanno sicuro lo spostarsi in bicicletta.

Si è concluso l'intervento sulle strutture scolastiche - da anni lasciate senza manutenzione - che ha portato alla riqualificazione e messa in sicurezza di tutti gli edifici; resta tutt'ora in fase progettuale la costruzione di una nuova scuola materna che possa riuscire a soddisfare le attuali esigenze dei residenti migliorando la fruibilità dell'asilo nido - per Sinistra per Samarate di primaria importanza - anche ripensando ad un centro di aggregazione e biblioteca commisurato alle esigenze della cittadinanza tenendo conto della sostenibilità della sua futura gestione.

In campo sportivo, nonostante siano stati fatti importanti investimenti per migliorare gli impianti e le strutture esistenti, c'è la necessità di ulteriori interventi su queste strutture per portarle a condizioni ottimali

che possano garantire un più diffuso utilizzo delle stesse da parte di tutte le società sportive. Migliorare la gestione della Villa Montevocchio per ritornare a darle la propria vocazione culturale più che essere asservita ad interessi commerciali. Ripensare ad un riordino degli edifici pubblici per riportare la sala convegni di piazza Donne della Resistenza alla sua originale funzione - nell'ottica di un ritorno delle sedute del Consiglio Comunale in questa sede - pensando anche ad uno spazio da destinare ai giovani nella Sala Pozzi che così si renderebbe disponibile.

L'attuale congiuntura economica potrebbe così tradursi, per la nostra città, in efficace strumento di crescita democratica per realizzare quella Samarate migliore in cui confidiamo.

Se vuoi arrivare primo, corri da solo. Se vuoi camminare lontano, cammina insieme (detto keniota).

Sinistra per Samarate



**AGENZIA GENERALE
DI FERNO**

Via M. Polo, 1

**AGENTE GENERALE
SILVIO FARESIN**

Via M. Polo, 1
21010 FERNO (Varese)

Tel. 0331 72.85.77 / 72.62.02
Fax 0331 24.18.58

E-mail: ferno.1064@agenzie.sai.it

CERCHIAMO COLLABORATORI DA INSERIRE NEL NOSTRO ORGANICO

**È L'AGENZIA GENERALE
che può offrirvi in modo
personalizzato:**

- **Polizza auto**
(convenzione con Pro Loco locale)
- **Polizza infortuni**
- **Polizza casa**
- **Polizza R.C. del capofamiglia**
- **Polizza fondo pensione**
- **Polizza rimborso spese mediche**
- **Pensioni integrative**

**CHIAMACI AL N. 0331.72.62.02
AVRAI TUTTE LE INFORMAZIONI
CHE TI SERVONO**

Egr. Signor

VITTORIO SOLANTI
Sindaco di SAMARATE

10 settembre 2009

Proposte per la nostra Città

Desidero con la presente sottoporre alla cortese attenzione Sua e del Consiglio Comunale le seguenti proposte:

Sedute del Consiglio Comunale

Si tengono sempre nella Sala A. Pozzi a San Macario e, mi dicono, con una scarsa presenza di cittadini; ciò non mi meraviglia perché una sede così decentrata non favorisce certo la partecipazione dei residenti a Samarate Centro e nelle altre frazioni.

Le sedute dovrebbero potersi tenere invece, anche per ragioni istituzionali, nello spazioso salone situato al piano terra del Municipio che dispone all'esterno di ampi parcheggi.

Nei mesi scorsi ho personalmente partecipato alle due

assemblee svoltesi di sera nel suddetto salone (una sulla modifica della viabilità in Via Libertà e in Via Marconi, l'altra sulla presentazione del progetto vincente per la nuova biblioteca e il Polo culturale di Via Borsi) ed i cittadini presenti erano molto numerosi.

Ricordare i Sindaci di Samarate

Accanto alle quattro lapidi esposte nell'atrio del Palazzo comunale con i nomi dei Samaratesi caduti nella 1^a e nella 2^a guerra mondiale e nella guerra di Liberazione 1943-1945, sarebbe giusto collocare una lapide con i nomi dei Sindaci succedutisi nella nostra città, almeno dal 1945 in poi a partire dal Sindaco della Liberazione. L'accoglimento di questa proposta costituirebbe un fatto significativo per la vita amministrativa e per la storia di Samarate.

Questa attestazione è già stata realizzata da altri Comuni, tra cui Gallarate: la lapide è esposta nel Palazzo comunale di Via Verdi sullo scalone principale che porta agli uffici del Sindaco e della Giunta.

Con stima e cordiali saluti

Renato Pastorelli

Guarda che Last Minute!



Quote speciali... ma in sicurezza
 selezionate per voi da **Bielli Viaggi**
L'arte del viaggiare

Samarate, via Locarno 38 - tel 0331.72.00.94 - samarate@bielliviaggi.it
 Gallarate, via don Minzoni 16 - tel 0331.77.70.79 - gallarate@bielliviaggi.it

BANDA & SANFELICE

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE INFISSI AD ELEVATE PRESTAZIONI

Via Verdi, 162 - SAMARATE - Tel. 0331 220081 - Fax 0331 720654

MIXALL[®]
international



ALLUMINIO/LEGNO

**VISITA
IL NOSTRO SITO**

www.bandaesanfelicce.com

**CONFERMATO
INCENTIVO
FISCALE 55%
IN 5 ANNI**

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL[®]



PVC/ALLUMINIO

ALTE PRESTAZIONI = RISPARMIO ENERGETICO



**LA SICUREZZA DI POTER TROVARE SEMPRE
LA SOLUZIONE GIUSTA**

BauXT[®]
BANDAE
Style and Protection